

teatro, come le Tre Matrigne e il nonno e i bambini. Insomma, a nostro avviso questa variazione percettiva dei personaggi a seconda dei fattori che abbiamo detto è anche una bella cosa".

La caratteristica che contraddistingue il pubblico dei più piccoli rispetto al pubblico adulto?

Aceti: "I più piccoli hanno per tutto il tempo il naso all'insù, con attenzione massima soprattutto nelle canzoni. Gli adulti, dal canto loro, hanno dimostrato di gradire la seconda chiave di lettura del pezzo, che è adatta a loro e molto umoristica".

Chi è il Cantastorie del Terzo millennio e come svolge la sua missione?

Petò: "La sua chitarra è elettrificata, ha un microfono in testa e si esprime con un musical, ma l'anima è ancora quella dei cantastorie dei secoli passati: stupire il pubblico con storie immaginifiche e musiche coinvolgenti".

Altra iniziativa a sostegno dell'infanzia è stata sviluppata dal Laboratorio Minimo Teatro che durante le festività natalizie ha riproposto con successo lo spettacolo: "Il Mago di Oz"

presso la circoscrizione di Mozzano, Porta Maggiore e presso la Parrocchia di San Pietro Martire.

Dobbiamo menzionare il riconoscimento ricevuto dallo stesso Laboratorio Minimo Teatro, in occasione della rassegna teatrale amatoriale "Perugini" svoltasi a Macerata il 16 dicembre 2007 proprio con "il Mago di Oz" per la capacità di "coinvolgimento del pubblico".

"Attività particolarmente fervente quella del Minimo Teatro", come ci evidenzia con orgoglio Stefano Traini esponente del Laboratorio "che da diciannove anni svolge iniziative di formazione e di promozione del teatro amatoriale, con spettacoli per grandi e bambini, il Mago di Oz e le favole animate rientrano tra queste nostre attività con sempre maggiore apprezzamento da parte del pubblico dei più piccoli".

Quale spirito anima gli artisti del teatro amatoriale?

"Spesso la curiosità o la voglia di mettersi alla prova di fronte ad un pubblico, sono le molle che avvicinano i più giovani al teatro. La nostra idea di teatro amatoriale - prosegue Traini -



si basa sulla formazione e sul divertimento elementi che aiutano i ragazzi nella loro crescita individuale. Approccio diverso, invece da parte degli adulti che si avvicinano al palcoscenico per pura passione e a volte con il desiderio di mettersi in gioco".

Quali progetti per il futuro?

"Concluderemo i cinque corsi di formazione avviati a Ottobre con un saggio di fine anno che coinvolgerà i circa cento attori in formazione, oltre alla produzione di due nuovi spettacoli: il

primo, spiccatamente comico, mentre il secondo sarà un riallestimento del Sogno di una notte di mezza estate".

Uno spettacolo nello spettacolo insomma, un teatro del quotidiano che vede i protagonisti al servizio dell'arte e della cultura cittadina: il vicino di casa, il collega, il vigile, l'operaio, l'avvocato, lo studente tutti personaggi in cerca.....d'autore. (Riproduzione riservata)

Cristiano Fioravanti

MOSCATELLI

"la nostra tradizione la vostra storia"



Fai da te



Edilizia



Industria

Via T.C. Onesti, 4 - Ascoli Piceno - Tel. 0736.35281 - Fax 0736.352848

E-mail: info@moscatelliap.com sito web: www.moscatelliap.com